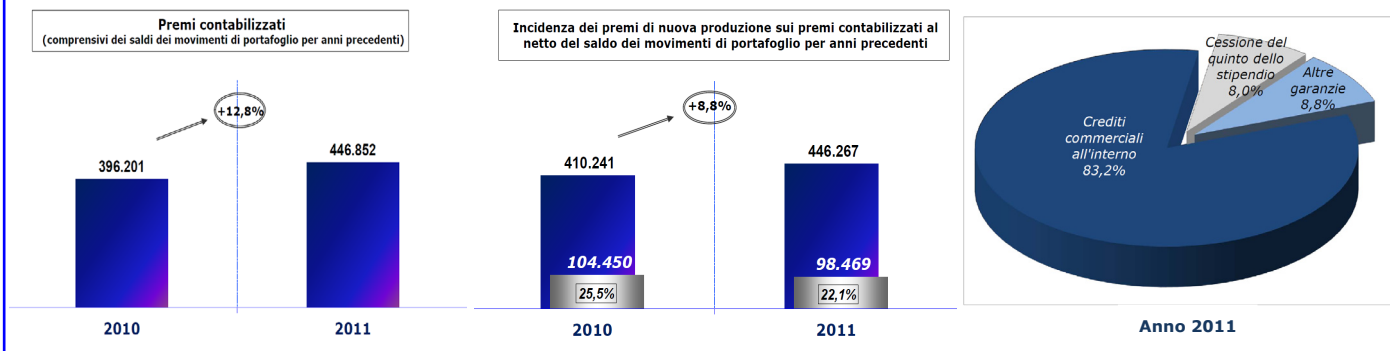


### Introduzione

L'assicurazione del credito è uno strumento importante per salvaguardare i crediti di un'impresa dal rischio di insolvenza dei debitori. Ogni impresa che venda beni o fatturi dei servizi a credito è esposta al rischio di mancato pagamento, parziale o totale, di quanto dovuto dai propri clienti. Attraverso la copertura assicurativa, la compagnia si sostituisce al debitore nell'adempimento nei confronti dell'assicurato. Il costo della polizza viene di norma calcolato applicando una percentuale al fatturato globale dell'impresa assicurata, arrivando così alla definizione di un premio minimo da versare in via provvisoria (nella prassi operativa la percentuale che di norma viene applicata al fatturato è pari al 50%, anche se in alcuni limitati casi può anche differire). La definitiva determinazione del premio (cd. clausola di regolazione del premio) avviene in base a elementi di rischio variabili che l'assicurato si impegna a comunicare nel corso del rapporto contrattuale (ad esempio il numero effettivo delle vendite effettuate nel periodo di copertura). È previsto cioè l'adeguamento del premio all'effettivo rischio assunto, con un differimento del pagamento dell'eventuale parte variabile del premio.

Questo meccanismo trasferisce quindi agli esercizi successivi dei saldi di premio (positivi o negativi) dovuti ai movimenti di portafoglio degli anni precedenti. Nel 2010 tale saldo è stato negativo per circa 14 milioni di euro (relativi a regolazioni di premio del 2009, anno in cui la crisi economica ha manifestato i suoi effetti sul fatturato delle imprese) e tale saldo ha ridotto il reale livello dei premi contabilizzati del 2010. Il Regolamento dell'ISVAP n.29 del 16 marzo 2009 ha stabilito con l'art.14 che le assicurazioni prestate a fronte di finanziamenti con cessione del quinto dello stipendio, nel caso in cui l'ente finanziatore autorizzato si assicuri per garantirsi dal mancato adempimento dell'obbligazione di pagamento da parte del soggetto debitore finanziato, devono essere contabilizzate nel ramo credito. Al fine di tener distinte tutte le tipologie di rischio specifiche dell'assicurazione del credito e garantire quindi dei confronti temporali omogenei, quantificando anche gli eventuali saldi di premio di anni precedenti, è stata avviata la rilevazione annuale dell'ANIA a cui ha partecipato un campione di imprese rappresentativo di oltre il 97% del mercato in termini di premi contabilizzati nel ramo nel 2011.

### PREMI CONTABILIZZATI E RISCHI ASSICURATI - (migliaia di Euro)



### Risultati principali

Nel 2011 i premi contabilizzati del ramo credito sono stati pari a 446,8 milioni, in aumento rispetto al 2010 (+12,8%), quando erano pari a poco più di 396 milioni. Depurando l'ammontare dei premi dal saldo per movimenti di portafoglio degli anni precedenti, si ottiene che la crescita si attesta all'8,8%, dal momento che nel 2010 il saldo negativo registrato (pari a circa 14 milioni di euro) aveva ridotto i premi contabilizzati. I premi di nuova produzione sottoscritti rappresentano il 22,1% del totale (25,5% nel 2010) e ammontano a 98,5 milioni, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-5,7%). I rischi inerenti ai "crediti commerciali all'interno", ossia i crediti derivanti da rapporti di compravendita nel mercato interno tra le imprese, costituiscono oltre l'83% del ramo e mostrano nel 2011 un

significativo aumento sia dei premi contabilizzati (+18,5%) sia dei nuovi affari (+13,4%). In aumento anche i premi delle altre categorie di rischio inerenti l'assicurazione del credito (+5,3%), anche se la nuova produzione è inferiore di circa il 23% a quella del 2010. In un contesto di ampia incertezza, caratterizzato dall'assenza di crescita economica, sembra esserci una maggiore attenzione da parte delle imprese a proteggersi dai mancati pagamenti. Un andamento negativo si rileva invece per i premi legati alla cessione del quinto dello stipendio (-21% sia in termini di contabilizzato che di nuova produzione, dal momento che sono forme assicurative prevalentemente a premio unico).

### Le garanzie assicurate

L'83% dei premi contabilizzati nel 2011 del ramo credito è concentrato nelle coperture di rischi legati ai cosiddetti "crediti commerciali all'interno" derivanti da rapporti di compravendita sul mercato interno fra imprese. Per questa categoria sono stati contabilizzati 371,9 milioni, in crescita del 18,5% rispetto a quanto registrato nel 2010 (313,7 milioni). Se si tiene conto del saldo dei movimenti di portafoglio che nel 2010 ha ridotto l'ammontare dei premi di circa 13,8 milioni (nel 2011 c'è stato invece un saldo positivo pari ad appena 0,5 milioni), l'incremento reale si attesta al 13,4%. Aumentano in valore assoluto anche i premi della nuova produzione che arrivano quasi a 60 milioni, con un incremento dell'8,4% rispetto al 2010. Si riduce tuttavia l'incidenza che questi premi hanno sull'ammontare complessivo al netto del saldo: si è passati dal 16,8% del 2010 al 16,1% del 2011. Da segnalare comunque che questa è la sola tipologia di rischi che fanno registrare un aumento della nuova produzione.

I premi raccolti per le "altre garanzie" (crediti commerciali all'esportazione, vendite rateali, crediti ipotecari e crediti agevolati assistiti da garanzia reale, crediti derivanti da contratti di leasing, ecc.) sono stati nel 2011 pari a 39,3 milioni (erano 37,3 nel 2010), in aumento del 5,3% e rappresentano poco meno del 9% del totale del ramo. La nuova produzione, che equivale nel 2011 a circa l'8% dei premi contabilizzati, ha superato di poco i 3 milioni (4,1 nel 2010), in diminuzione di oltre il 23%.

Nel 2011 i premi delle polizze assicurative collegate a finanziamenti garantiti dalla "cessione del quinto dello stipendio" sono stati circa 35,7 milioni (45,2 nel 2010), pari all'8% dei premi del ramo credito. Si è assistito nell'anno appena trascorso ad una consistente riduzione di tali premi pari al 21% (tutti i premi di questi rischi sono infatti di nuova produzione dal momento che il versamento avviene in misura unica); vi ha contribuito essenzialmente il calo registrato nell'offerta dei prestiti personali. Inoltre, dal momento che la compagnia di assicurazione si assume gran parte del rischio di default, in periodi di forti incertezze economiche, diventa più severa nell'applicazione dei parametri di erogazione.

### PREMI LORDI CONTABILIZZATI NEL 2011 - (migliaia di Euro)

#### ANNO 2011

Raggruppamenti Tipologie di rischio	Premi lordi contabilizzati 2011	Distribuz. %	Saldo movimenti di portafoglio degli anni precedenti	Premi contabilizzati al netto del saldo movimenti portaf. degli anni preced.	Distribuz. %	di cui : Premi Nuova Produzione	Distribuzione %	Incidenza % Nuova Produzione sui Premi al netto saldo movim. portaf.
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (2) - (4)	(6)	(7)	(8)	(9) = (8) / (5)
Crediti commerciali all'interno	371.890	83,2%	522	371.368	83,2%	59.689	60,6%	16,1%
Cessione del quinto dello stipendio	35.704	8,0%	63	35.641	8,0%	35.578	36,1%	99,8%
Altre garanzie	39.258	8,8%	0	39.258	8,8%	3.203	3,3%	8,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>446.852</b>	<b>100,0%</b>	<b>585</b>	<b>446.267</b>	<b>100,0%</b>	<b>98.469</b>	<b>100,0%</b>	<b>22,1%</b>

#### ANNO 2010

Raggruppamenti Tipologie di rischio	Premi lordi contabilizzati 2010	Distribuz. %	Saldo movimenti di portafoglio degli anni precedenti	Premi contabilizzati al netto del saldo movimenti portaf. degli anni preced.	Distribuz. %	di cui : Premi Nuova Produzione	Distribuzione %	Incidenza % Nuova Produzione sui Premi al netto saldo movim. portaf.
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (2) + (4)	(6)	(7)	(8)	(9) = (8) / (5)
Crediti commerciali all'interno	313.714	79,2%	-13.806	327.521	79,8%	55.087	52,7%	16,8%
Cessione del quinto dello stipendio	45.198	11,4%	-234	45.432	11,1%	45.198	43,3%	99,5%
Altre garanzie	37.289	9,4%	0	37.289	9,1%	4.165	4,0%	11,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>396.201</b>	<b>100,0%</b>	<b>-14.040</b>	<b>410.241</b>	<b>100,0%</b>	<b>104.450</b>	<b>100,0%</b>	<b>25,5%</b>

### VARIAZIONI % RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Raggruppamenti Tipologie di rischio	Variazione % Premi Contabilizz.	Variazione % Premi al netto del saldo movim.	Variazione % Nuova Produzione
(1)	(2)	(3)	(4)
Crediti commerciali all'interno	18,5%	13,4%	8,4%
Cessione del quinto dello stipendio	-21,0%	-21,6%	-21,3%
Altre garanzie	5,3%	5,3%	-23,1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>12,8%</b>	<b>8,8%</b>	<b>-5,7%</b>

#### Nota metodologica

Il totale dei premi è stato stimato sulla base del campione di imprese partecipanti alla rilevazione e che rappresenta oltre il 97% dei premi contabilizzati per il ramo credito nel 2011. I premi si riferiscono alle imprese aventi sede legale in Italia, alle rappresentanze di imprese aventi sede legale in paesi non facenti parte dello S.E.E. e alle rappresentanze di imprese con sede legale in paesi facenti parte dello S.E.E.

**Premi Lordi Contabilizzati.** Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, escludendo quindi il lavoro diretto italiano derivante da eventuali rappresentanze nell'Unione Europea dell'impresa, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

**Saldo dei movimenti del portafoglio premi degli anni precedenti.** Deve intendersi il saldo dei premi determinato dalle variazioni di contratti relativi al portafoglio di anni precedenti

**Premi della nuova produzione.** Devono intendersi la somma dei premi minimi emessi relativamente ai nuovi contratti e pari al 50% del fatturato.